

8 gennaio 2019 08:40

Istituti culturali, presentazione domande per i contributi annuali entro il 31 gennaio



Scadrà il 31 gennaio 2019 il termine per la presentazione delle domande per i contributi annuali alle istituzioni culturali. Si tratta dei contributi previsti dalla legge 534/1996 contenente “Nuove norme per l’erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali”. L’avviso specifica che la richiesta può essere inviata mediante posta ordinaria raccomandata o per via telematica all’indirizzo istituticulturali@mailcert.beniculturali.it .

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L’avviso richiama la circolare n. 107 del 2012 del Ministero per i beni e le attività culturali, con la quale sono state fissate le norme per l’ammissione ai contributi statali previsti dalla legge 534/1996. La circolare riporta le specifiche relative a criteri e requisiti di concessione.

Sono ammessi a presentare domanda gli istituti culturali che svolgano la propria attività da almeno un triennio, che prestino “rilevanti servizi in campo culturale”, promuovano e svolgano “attività di ricerca, di organizzazione culturale e di produzione editoriale a carattere scientifico” e basino la propria attività su un programma “almeno triennale” disponendo di attrezzature idonee alla sua realizzazione.

Gli istituti oggetto del piano di ripartizione sono enti che non ricevono i contributi ordinari statali e che non risultano inseriti nella tabella triennale istituita con la legge del 1996 ed elaborata a partire dal 1° gennaio 1997.

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Una Commissione, rinnovata annualmente, si occupa di valutare le domande presentate. Essa è costituita con decreto del direttore generale della Dg Biblioteche e istituti culturali. Così come stabilito dalla circolare 107/2012, essa risulta composta dal direttore del Servizio patrimonio bibliografico ed istituti culturali della suddetta direzione e da esperti del settore biblioteche, archivi, del settore museale e del settore ricerca scientifica.

La Commissione effettua la valutazione delle domande sulla base dei fondi disponibili tenendo conto dell'ampiezza e della tipologia dei servizi offerti, con una particolare attenzione all'attività di promozione, divulgazione e valorizzazione, del riconosciuto valore scientifico dell'attività di pubblicistica svolta con carattere di continuità e della partecipazione a progetti di ricerca con altri enti ed istituti, pubblici o privati, nazionali ed internazionali. Sulla base del parere espresso dalla Commissione, il Mibac predispone un piano di ripartizione.

I CONTRIBUTI ASSEGNATI NEL 2018

Per il 2018, lo stanziamento ha favorito 249 istituti culturali per una cifra globalmente stanziata di 2.306.174 euro ([leggi](#)). Rispetto al 2017, si evidenziava il maggior numero di istituti coinvolti (da 223 a 249) e una flessione negli stanziamenti (-10%).

Nel dettaglio, 22 istituti culturali hanno ricevuto 19.500 euro. Tra questi la Fondazione Museo Ebraico di Bologna, la Fondazione Bassani di Codigoro e l'Accademia Galileiana di scienze, lettere ed arti in Padova. A 82 istituti sono stati corrisposti 9.500 euro e tra questi la Fondazione Orestyadi di Gibellina e la Casa di Dante di Roma. A 65 istituti culturali sono andati 5.800 euro. Tra essi, la Società di studi valdesi di Torre Pellice, il Centro di ricerche per la storia dell'alto Lazio di Viterbo e Musica ricercata di Firenze. Infine, 34 istituti culturali hanno ricevuto 2.946,43 euro. Tra essi, il Centro di promozione culturale per il Cilento, la Società filarmonica di Trento e l'Istituto bibliografia musicale calabrese di Spilinga.

Approfondimenti:

[Link all'avviso della Dg Biblioteche e Istituti culturali](#)

Leggi anche:

[Istituti culturali, 2,3 milioni i contributi annuali a 249 enti](#)

Ag|Cult

Agenzia giornalistica **AgCult**
registrazione al Tribunale di Roma 195/2017
Via Cattaro, 28 - 00198 Roma
redazione@agcult.it